Regolamenti dell'attività a squadre e dei relativi campionati
Parte specifica – Stagione agonistica 2026/2027

CAMPIONATI A SQUADRE 2
NORME GENERALI DI PARTECIPAZIONE 2
Articolo 1.1. - Serie A/1 maschile. 3
Articolo 1.2. - Serie A/2 maschile. 6
Articolo 1.3. - Serie B/1 maschile. 7
Articolo 1.4. - Serie B/2 maschile. 8
Articolo 1.5. - Serie C/1 maschile. 10
Articolo 1.6. - Campionato Regionale Maschile. 11
Articolo 2.1. - Serie A/1 femminile. 13
Articolo 2.2. - Serie A/2 femminile. 15
Articolo 2.3. - Serie B femminile 17
Articolo 2.4. - Campionato Regionale Femminile. 19
Articolo 3.1. - Campionati di Settore Giovanile. 20

CAMPIONATI A SQUADRE

Il Consiglio Federale indice per la stagione **2026/2027** i seguenti campionati a squadre:

a) Campionati a squadre maschili su cinque livelli, che si svolgono in una fase unica nazionale, così denominati:
1° livello / Serie A/1
2° livello / Serie A/2
3° livello / Serie B/1
4° livello / Serie B/2
5° livello / Serie C/1

Termine iscrizioni.
Le iscrizioni ai vari livelli dei campionati devono essere effettuate **entro e non oltre il 09 luglio 2026** nel rispetto delle normative descritte all'articolo 10 del Regolamento Generale.

b) Campionati a squadre femminili su tre livelli, che si svolgono in una fase unica nazionale, così denominati:
1° livello / Serie A/1
2° livello / Serie A/2
3° livello / Serie B

Termine iscrizioni:
Le iscrizioni ai vari livelli dei campionati devono essere effettuate **entro e non oltre il 09 luglio 2026** nel rispetto delle normative descritte all'articolo 10 del Regolamento Generale.

c) Campionati Regionali maschile e femminile.
I vari livelli del Campionato Regionale maschile devono assumere obbligatoriamente in tutte le Regioni le seguenti denominazioni:
1° livello / Serie C/2
2° livello / Serie D/1
3° livello / Serie D/2
4° livello / Serie D/3
5° livello / Serie D/4
I vari livelli del Campionato Regionale femminile devono assumere obbligatoriamente in tutte le Regioni le seguenti denominazioni:
1° livello / Serie C
2° livello / Serie D/1
3° livello / Serie D/2

Termine iscrizioni.
Le iscrizioni devono essere effettuate entro e non oltre la data stabilita da ciascun Comitato Regionale.

Esclusivamente per il 1° livello / Serie C femminile le iscrizioni devono essere effettuate entro e non oltre il **30 novembre 2026.**

d) Campionati a squadre nazionali di settore giovanile su un unico livello suddiviso in una fase nazionale unica.

Termine Iscrizioni.
Le iscrizioni devono essere effettuate entro e non oltre la data stabilita nel Calendario agonistico nazionale.

NORME GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Gli/Le atleti/e per avere titolo a partecipare in qualunque campionato a squadre nazionale e regionale devono essere tesserati/e entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui sono schierati/e.

Articolo 1.1. - Serie A/1 maschile.

1.1.1. - Svolgimento.
Il campionato si svolge con un girone iniziale di andata e ritorno e una fase finale denominata play-off.

1.1.2. - La formula di gioco adottata nel settore maschile è la **New Swaythling (cinque singolari).**
L'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
A - Y
B - X

Ogni squadra può iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.
L'incontro termina appena una delle squadre totalizza tre punti.
Con il risultato di 3/0 o 3/1 saranno assegnati 3 punti in classifica alla squadra vincente e 0 punti a quella perdente.
Con il risultato di 3/2 saranno assegnati 2 punti in classifica alla squadra vincente e 1 punto a quella perdente.

1.1.3. - Elenchi degli atleti.
Entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico le squadre partecipanti devono comunicare l'elenco degli atleti utilizzati durante tutto il campionato. **Il numero massimo complessivo degli atleti inseribili in lista è pari a 10 atleti, senza distinzione fondata sulla cittadinanza.**
Tra questi va specificata l'eventuale presenza di atleti qualificati come "atleti formati sportivamente in Italia", secondo la definizione di cui all'art. 15.1 del Regolamento Organico.

Gli atleti inseriti in lista devono avere una classifica migliore della posizione numero 453, con riferimento all'ultima emissione delle classifiche all'atto della presentazione della lista.

È concesso l'inserimento nella lista di atleti Senior o Giovanili (Con diversa possibilità di impiego) con posizione ricompresa tra la 453 e la posizione 2.000 (gli eventuali atleti FQ possono essere equiparati, qualora abbiano un punteggio ricompreso fra i punteggi degli atleti in posizione fra 453 e 2000) alla classifica individuale aggiornate al momento della presentazione della lista.

Tali elenchi dovranno essere trasmessi alla Federazione mediante la compilazione del modulo disponibile nell'area extranet riservata alle società. Successivamente, tali elenchi saranno consultabili all'interno del portale dei risultati.

Per ogni giorno, o frazione, di ritardo, deve essere pagata la penale prevista dalla tabella delle quote federali.
Se tali elenchi non pervengono entro le ore ventiquattro dell'ultimo giorno utile indicato nel calendario agonistico (20 giorni solari dall'inizio del campionato), la squadra è ritenuta rinunciataria allo stesso e sanzionata con un'ammenda pari alla tassa di iscrizione.
Le squadre possono utilizzare esclusivamente gli atleti inseriti nel proprio elenco regolarmente tesserati.
Per avere titolo di partecipare tutti gli atleti devono essere tesserati **entro la 3° giornata del girone di andata**, anche se non ancora utilizzati.

1.1.4. - Utilizzo degli atleti del Settore Giovanile.
In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che **atleti del settore giovanile, che siano stati inseriti nella lista di 10 Atleti, in classifica in posizione non oltre 2000, possono essere utilizzati secondo i seguenti riferimenti:**

a) dopo aver disputato due incontri in questo campionato non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;
b) dopo aver disputato al massimo un incontro in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;
c) per essere impiegati in serie A/1 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
d) gli atleti del settore giovanile che sono impiegati in serie A/1 senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/1.
Tale norma si applica anche nel caso che il campionato di serie A/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori, nazionali e/o regionali.

1.1.5. **- Utilizzo degli atleti.**
Gli atleti possono essere contemporaneamente tesserati per altre Federazioni Straniere.
Il tesseramento è subordinato al pagamento della relativa tassa stabilita dal Consiglio Federale (Regolamento Organico art. 17.2).
Al fine di garantire la crescita tecnica, lo sviluppo e la tutela dei vivai federali, in ogni fase

dell'incontro deve essere sempre utilizzato almeno un atleta italiano o formato sportivamente in Italia, secondo la definizione di cui all'art. 15.1 del Regolamento Organico.
La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti nel corso dell'incontro è sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e con un'ammenda pari alla metà della tassa d'iscrizione versata.

Nel caso in cui venga schierata una riserva si possono far subentrare
- atleta italiano o formato sportivamente in Italia;
- atleta straniero per sostituire altro atleta straniero schierato nella fase precedente.

1.1.6. – Utilizzo degli atleti nei play-off.
Per poter essere utilizzato nei play-off ogni atleta deve disputare almeno quattro incontri della prima fase.

1.1.7 - Atleti a referto.
Gli atleti iscritti a referto (titolari e riserve) devono:

- avere una classifica migliore della posizione numero 453, con riferimento all'ultima emissione delle classifiche.
- Essere di settore giovanile con posizione **tra la 453 e la posizione 2000 (Si veda utilizzo Atleta Settore Giovanile).**
- **Essere Senior con posizione fra 453 e 2000.**

È concessa una possibilità durante il girone di andata e una durante il girone di ritorno di utilizzare una atleta Senior con posizione **ricompresa tra la 453 e la posizione 2.000 (gli eventuali atleti FQ possono essere equiparati, qualora abbiano un punteggio ricompreso fra i punteggi degli atleti in posizione fra 453 e 2000) alla classifica individuale aggiornate al momento dell'invio della lista,** purché sia stato inserito nell'elenco degli atleti presentato ai sensi dell'art.1.1.3 ad inizio stagione.
Non è possibile utilizzare atlete del settore femminile.

L'atleta Senior che abbia posizione in Classifica da 453 a 2000, qualora giochi un incontro del Campionato di Serie A1, rimane vincolato a quest'ultimo Campionato (ex art. 31 Regolamento Campionati a Squadre parte generale).

1.1.8- Personale Tecnico.
In tutti gli incontri deve essere presente un tecnico tesserato per la Società, che deve avere qualifica non inferiore a "2° livello - Allenatore", e non può ricoprire, nello stesso incontro, anche la funzione di atleta. Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

Allo scopo di velocizzare i tempi di svolgimento, la squadra ospitante dovrà, obbligatoriamente, mettere a disposizione n° 2 addetti al recupero delle palline (ball-boys) che dovranno essere presenti per l'intera durata dell'incontro. Le modalità operative di utilizzo e il regime sanzionatorio applicabile in caso di inadempienza saranno definiti con successivo specifico Comunicato Ufficiale.

1.1.9- Personale Arbitrale.
Per ogni incontro è designato il personale arbitrale che funge da arbitro al tavolo.
Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.1.10 - Orari degli incontri.
Gli incontri si devono effettuare nelle giornate previste dal calendario nazionale come date destinate all'attività, con inizio fra le ore 17.30 e le ore 21,00 (lunedì, martedì, mercoledì e giovedì); fra le ore 15,00 e le ore 21,00 (venerdì e sabato) e fra le ore 10,00 e le ore 18,00 (domenica). Quando gli incontri sono soggetti a ripresa televisiva, sia la giornata che l'orario d'inizio dell'incontro possono essere oggetto di variazione da parte della Commissione Nazionale Gare, previa comunicazione da inoltrarsi alle Società interessate almeno dieci giorni prima della data dell'incontro.

1.1.11 – Play-off scudetto.
Le prime quattro squadre classificate del girone iniziale disputano le due semifinali, con incontri d'andata in casa della peggiore classificata della fase a girone e con ritorno ed eventuale incontro di spareggio in casa della squadra con miglior classifica della fase a girone secondo l'accoppiamento $1^a/4^a$ - $2^a/3^a$.
L'incontro di spareggio delle semifinali è disputato, esclusivamente, nel caso che i precedenti incontri (andata e ritorno) si siano conclusi con una vittoria per parte (con qualsiasi punteggio).
Le squadre vincenti disputano la finale scudetto, con incontro d'andata in casa della squadra con peggiore classifica della fase a girone e con ritorno ed eventuale incontro di spareggio in casa della squadra con miglior classifica della fase a girone.
L'incontro di spareggio nella finale scudetto è disputato, esclusivamente, nel caso che i precedenti incontri (andata e ritorno) si siano conclusi con una vittoria per parte (con qualsiasi punteggio).

La squadra vincente della finale è dichiarata "Campione d'Italia", la perdente è classificata seconda, mentre le perdenti delle semifinali sono classificate rispettivamente terza e quarta, secondo l'ordine di classifica della fase a girone; dal quinto posto in poi le squadre sono classificate secondo la classifica della fase a girone.
La rinuncia a disputare i play-off, oppure la rinuncia ad un solo incontro dei play-off, è sanzionata con un'ammenda pari alla tassa di iscrizione versata e con la retrocessione nella serie nazionale di livello più basso.
In caso di rinuncia di squadre aventi diritto a disputare i play-off non è effettuata alcuna sostituzione.

1.1.12 - Retrocessioni.
La settima e la ottava squadra classificata retrocedono nel campionato di serie A/2 maschile.
Qualora le squadre iscritte al campionato siano in numero inferiore ad 8 (otto) sarà retrocessa nel campionato di serie A/2 maschile l'ultima squadra classificata.

Norme transitorie
In caso di sospensione definitiva del campionato per emergenza sanitaria il titolo di Campione d'Italia verrà assegnato esclusivamente qualora sia stato disputato interamente il girone iniziale alla Società 1° classificata della suddetta fase.
In caso di sospensione definitiva del campionato per emergenza sanitaria saranno retrocesse numero due (2) squadre esclusivamente qualora sia stato disputato interamente il girone iniziale.
In caso di sospensione definitiva del campionato per emergenza sanitaria, qualora il girone iniziale non fosse stato interamente disputato, non verrà assegnato il titolo di Campione d'Italia, né verranno effettuate retrocessioni.

Articolo 1.2. - Serie A/2 maschile.

1.2.1. - Svolgimento.
Il campionato si svolge con un girone di andata e ritorno.

1.2.2. - Formula di gioco.

La formula di gioco adottata è **Mini Swaythling con doppio.**
L'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A – X
B – Y
C – Z
Doppio
B – X
A – Z
C – Y

L'incontro termina dopo la disputa di tutte le partite.
Con il risultato di 7/0 - 6/1 - 5/2 saranno assegnati 3 punti in classifica alla squadra vincente e 0 punti a quella perdente.
Con il risultato di 4/3 saranno assegnati 2 punti in classifica alla squadra vincente e 1 punto a quella perdente.

Ogni squadra può iscrivere a referto un massimo di **6 (sei)** atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.
Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	**Tavolo 1**	**B - Y**	**Tavolo 2**
C - Z	**Tavolo 1**		
Doppio	**Tavolo 1**		
B - X	**Tavolo 1**	**A - Z**	**Tavolo 2**
C - Y	**Tavolo 1**		

E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.

1.2.3. - Utilizzo degli atleti del Settore Giovanile.
In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente tutti gli atleti del settore giovanile:
a) dopo aver disputato due incontri in questo campionato non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;
b) dopo aver disputato al massimo un incontro in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;
c) per essere impiegati in serie A/2 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
d) gli atleti che sono impiegati in serie A/2 senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/2.
Tale norma si applica anche nel caso che il campionato di serie A/2 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori, nazionali e/o regionali.

1.2.4. **- Utilizzo degli atleti.**
Gli atleti possono essere contemporaneamente tesserati per altre Federazioni Straniere.
Il tesseramento è subordinato al pagamento della relativa quota stabilita dal Consiglio Federale (Regolamento Organico art. 17.2).
Al fine di garantire la crescita tecnica, lo sviluppo e la tutela dei vivai giovanili, in ogni fase degli incontri di singolare devono essere sempre utilizzati almeno due atleti italiani o formati sportivamente in Italia; *nel match di doppio deve essere utilizzato almeno un atleta italiano o formato sportivamente in Italia.*

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti nel corso dell'incontro è sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e con un'ammenda pari alla metà della tassa d'iscrizione versata.

Nel caso in cui venga schierata una riserva si possono far subentrare
- atleta italiano o formato sportivamente in Italia;
- atleta straniero per sostituire altro atleta straniero schierato nella fase precedente.

1.2.5. Atleti a referto.
Possono essere iscritti a referto tutti gli atleti regolarmente tesserati per la società e in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni federali per la partecipazione al Campionato di Serie A2 maschile, senza limitazioni derivanti dalla posizione occupata nelle classifiche federali.
Non è consentito l'utilizzo di atlete appartenenti al settore femminile.

1.2.6. - Personale Tecnico.
In tutti gli incontri deve essere presente un tecnico tesserato per la Società. Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.2.7. - Personale Arbitrale.
Per ogni incontro è designato un Giudice Arbitro che funge da arbitro al tavolo.
Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.2.8. - Promozione.
La prima classificata di ogni girone sarà promossa in serie A/1 maschile.

1.2.9. - Retrocessioni.
La settima e l'ottava squadra classificate di ogni girone retrocedono in serie B/1 maschile.

Articolo 1.3. - Serie B/1 maschile.

1.3.1. - Svolgimento.
Il campionato si svolge con un girone di andata e ritorno.

1.3.2. - Formula di Gioco.
La formula di gioco adottata è **Mini Swaythling con doppio.**
Gli incontri possono svolgersi su uno o due tavoli a scelta della squadra che lo richiede all'atto dell'iscrizione al Campionato.
Nel caso si scelga di disputare l'incontro su due tavoli, fungeranno da arbitri di sedia gli atleti non impegnati in gara.
Se l'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A – X
B – Y
C – Z
Doppio
B – X
A – Z
C – Y

L'incontro termina dopo la disputa di tutte le partite.
Con il risultato di 7/0 - 6/1 - 5/2 saranno assegnati 3 punti in classifica alla squadra vincente e 0 punti a quella perdente.
Con il risultato di 4/3 saranno assegnati 2 punti in classifica alla squadra vincente e 1 punto a quella perdente.

Ogni squadra può iscrivere a referto un massimo di **6 (sei)** atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.

Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	**Tavolo 1**	**B - Y**	**Tavolo 2**
C - Z	**Tavolo 1**		
Doppio	**Tavolo 1**		
B - X	**Tavolo 1**	**A - Z**	**Tavolo 2**
C - Y	**Tavolo 1**		

È vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.

1.3.3. - Utilizzo degli atleti del Settore Giovanile.
In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente tutti gli atleti del settore giovanile:
a) dopo aver disputato due incontri in questo campionato non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;
b) dopo aver disputato al massimo un incontro in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato

inferiore da cui provengono;
c) per essere impiegati in serie B/1 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
d) gli atleti che sono impiegati in serie B/1 senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie B/1.
Tale norma si applica anche nel caso che il campionato di serie B/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori, nazionali e/o regionali.

1.3.4. - Utilizzo degli atleti
Gli atleti possono essere contemporaneamente tesserati per altre Federazioni Straniere.
Il tesseramento è subordinato al pagamento della relativa tassa stabilita dal Consiglio Federale (Regolamento Organico art. 17.2).
Al fine di garantire la crescita tecnica, lo sviluppo e la tutela dei vivai giovanili, in ogni fase degli incontri di singolare devono essere sempre utilizzati almeno due atleti italiani o formati sportivamente in Italia; *nel match di doppio deve essere utilizzato almeno un atleta italiano o formato sportivamente in Italia*.
La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti nel corso dell'incontro è sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e con un'ammenda pari alla metà della tassa d'iscrizione versata.

Nel caso in cui venga schierata una riserva si possono far subentrare
- atleta italiano o formato sportivamente in Italia;
- atleta straniero per sostituire altro atleta straniero schierato nella fase precedente.

1.3.5. - Utilizzo delle atlete.
Ogni squadra può iscrivere a referto un'atleta classificata 1ª, 2ª oppure 3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione oppure, in deroga all'art. 31.6 del Regolamento Generale, un'atleta dei settori giovanili che rientra nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, classificata 1ª, 2ª oppure 3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione, nel limite massimo di un'atleta per incontro.
Tali atlete devono essere tesserate per la medesima Società Sportiva e dovranno obbligatoriamente partecipare ad un Campionato Nazionale femminile a squadre. L'utilizzo di tali atlete è ammesso dopo la disputa di almeno 1 (uno) incontro nel Campionato nazionale femminile a squadre.
Viene precluso l'utilizzo alle atlete che abbiano disputato due incontri nel campionato a squadre di Serie A/1 femminile.

1.3.6. - Personale Tecnico.
In tutti gli incontri deve essere presente un tecnico tesserato per la Società. Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.3.7. - Personale Arbitrale.
Per ogni incontro è designato un Giudice Arbitro che funge da arbitro al tavolo.
Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.3.8. - Promozioni.
La prima squadra classificata di ogni girone sarà promossa in serie A/2 maschile.

1.3.9. - Retrocessioni.
La settima e l'ottava squadra classificate di ogni girone retrocedono in serie B/2 maschile.

Articolo 1.4. - Serie B/2 maschile.

1.4.1. - Svolgimento.
Il campionato si svolge con un girone di andata e ritorno.

1.4.2. - Formula di Gioco.
La formula di gioco adottata è **Mini Swaythling con doppio.**
Se l'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A – X
B – Y
C – Z

Doppio
B – X
A – Z
C – Y

L'incontro termina dopo la disputa di tutte le partite.
Con il risultato di 7/0 - 6/1 - 5/2 saranno assegnati 3 punti in classifica alla squadra vincente e 0 punti a quella perdente.
Con il risultato di 4/3 saranno assegnati 2 punti in classifica alla squadra vincente e 1 punto a quella perdente.

Ogni squadra può iscrivere a referto un massimo di **6 (sei)** atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.
Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	**Tavolo 1**	**B - Y**	**Tavolo 2**
C - Z	**Tavolo 1**		
Doppio	**Tavolo 1**		
B - X	**Tavolo 1**	**A - Z**	**Tavolo 2**
C - Y	**Tavolo 1**		

È vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.

1.4.3. - Utilizzo degli atleti del Settore Giovanile.
In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente tutti gli atleti del settore giovanile:
a) dopo aver disputato due incontri in questo campionato non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;
b) dopo aver disputato al massimo un incontro in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;
c) per essere impiegati in serie B/2 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
d) gli atleti che sono impiegati in serie B/2 senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie B/2.
Tale norma si applica anche nel caso che il campionato di serie B/2 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori, nazionali e/o regionali.

1.4.4. - Utilizzo degli atleti
Gli atleti possono essere contemporaneamente tesserati per altre Federazioni Straniere.
Il tesseramento è subordinato al pagamento della relativa tassa stabilita dal Consiglio Federale (Regolamento Organico art. 17.2).
Al fine di garantire la crescita tecnica, lo sviluppo e la tutela dei vivai giovanili, in ogni fase degli incontri di singolare devono essere sempre utilizzati almeno due atleti italiani o formati sportivamente in Italia; *nel match di doppio deve essere utilizzato almeno un atleta italiano o formato sportivamente in Italia*.
La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti nel corso dell'incontro è sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e con un'ammenda pari alla metà della tassa d'iscrizione versata.

Nel caso in cui venga schierata una riserva si possono far subentrare
- atleta italiano o formato sportivamente in Italia;
- atleta straniero per sostituire altro atleta straniero schierato nella fase precedente.

1.4.5. - Utilizzo delle atlete.
Ogni squadra può iscrivere a referto un'atleta classificata 1ª, 2ª oppure 3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione oppure, in deroga all'art. 31.6 del Regolamento Generale, un'atleta dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, classificata 1ª, 2ª oppure 3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione, nel limite massimo di un'atleta per incontro.
Tali atlete devono essere tesserate per la medesima Società Sportiva e dovranno obbligatoriamente partecipare ad un Campionato Nazionale femminile a squadre. L'utilizzo di tali atlete è ammesso dopo la disputa di almeno 1 (uno) incontro nel Campionato nazionale femminile a squadre.
Viene precluso l'utilizzo alle atlete che abbiano disputato due incontri nel campionato a squadre di Serie A/1 femminile.

1.4.6. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri deve essere presente un tecnico tesserato per la Società. Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.4.7. - Personale Arbitrale.
Per ogni incontro è designato un Giudice Arbitro che funge da arbitro al tavolo.
Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.4.8 - Promozioni.
La prima squadra classificata di ogni girone sarà promossa in serie B/1 maschile.

1.4.9. - Retrocessioni.
La settima e l'ottava squadra classificate di ogni girone retrocedono in serie C/1 maschile.
Nel caso di gironi da nove squadre la settima, l'ottava e la nona classificata retrocedono nel campionato di serie C/1 maschile.

Articolo 1.5. - Serie C/1 maschile.

1.5.1. - Svolgimento.
Il campionato si svolge con un girone di andata e ritorno.

1.5.2. - Formula di Gioco.
La formula di gioco adottata è **Mini Swaythling con doppio.**
Se l'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A – X
B – Y
C – Z
Doppio
B – X
A – Z
C – Y

L'incontro termina dopo la disputa di tutte le partite.
Con il risultato di 7/0 - 6/1 - 5/2 saranno assegnati 3 punti in classifica alla squadra vincente e 0 punti a quella perdente.
Con il risultato di 4/3 saranno assegnati 2 punti in classifica alla squadra vincente e 1 punto a quella perdente.

Ogni squadra può iscrivere a referto un massimo di **6 (sei)** atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.
Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	**Tavolo 1**	**B - Y**	**Tavolo 2**
C - Z	**Tavolo 1**		
Doppio	**Tavolo 1**		
B - X	**Tavolo 1**	**A - Z**	**Tavolo 2**
C - Y	**Tavolo 1**		

È vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.

1.5.3. - Utilizzo degli atleti del Settore Giovanile.
In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente tutti gli atleti del settore giovanile:
a) dopo aver disputato due incontri in questo campionato non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;
b) dopo aver disputato al massimo un incontro in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;
c) per essere impiegati in serie C/1 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
d) gli atleti che sono impiegati in serie C/1 senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie C/1.
Tale norma si applica anche nel caso che il campionato di serie C/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori, nazionali e/o regionali.

1.5.4. - Utilizzo degli atleti

Gli atleti possono essere contemporaneamente tesserati per altre Federazioni Straniere.
Il tesseramento è subordinato al pagamento della relativa tassa stabilita dal Consiglio Federale (Regolamento Organico art. 17.2).
Al fine di garantire la crescita tecnica, lo sviluppo e la tutela dei vivai giovanili, in ogni fase degli incontri di singolare devono essere sempre utilizzati almeno due atleti italiani o formati sportivamente in Italia; *nel match di doppio deve essere utilizzato almeno un atleta italiano o formato sportivamente in Italia.*
La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti nel corso dell'incontro è sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e con un'ammenda pari alla metà della tassa d'iscrizione versata.

Nel caso in cui venga schierata una riserva si possono far subentrare
- atleta italiano o formato sportivamente in Italia;
- atleta straniero per sostituire altro atleta straniero schierato nella fase precedente.

1.5.5. - Utilizzo delle atlete.
Ogni squadra può iscrivere a referto un'atleta classificata 1ª, 2ª oppure 3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione oppure, in deroga all'art. 31.6 del Regolamento Generale, un'atleta dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, classificata 1ª, 2ª oppure 3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione, nel limite massimo di un'atleta per incontro.
Tali atlete devono essere tesserate per la medesima Società Sportiva e dovranno obbligatoriamente partecipare ad un Campionato Nazionale femminile a squadre.
L'utilizzo di tali atlete è ammesso dopo la disputa di almeno 1 (uno) incontro nel Campionato nazionale femminile a squadre.
Viene precluso l'utilizzo alle atlete che abbiano disputato due incontri nel campionato a squadre di Serie A/1 femminile.

1.5.6. - Personale Tecnico.
In tutti gli incontri deve essere presente un tecnico tesserato per la Società. Il tecnico deve essere tesserato entro le ore 23:59 del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.5.7. - Personale Arbitrale.
Di norma, non è designato alcun Giudice Arbitro e le Società devono attenersi perentoriamente a quanto disposto dai commi 6 e 7 dell'art. 19 del Regolamento Generale.
È fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Giudice Arbitro e/o di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

1.5.8. - Promozioni.
La prima squadra classificata di ciascun girone è promossa in serie B/2.

1.5.9. - Retrocessioni.
La settima e l'ottava squadra classificate di ogni girone retrocedono nel Campionato Regionale.
Nel caso di gironi da nove squadre la settima, l'ottava e la nona classificata retrocedono nel Campionato Regionale.

Articolo 1.6. - Campionati Regionali Maschili

1.6.1. - Formula di Gioco.
La formula di gioco adottata è **Mini Swaythling con doppio.**
Gli incontri possono svolgersi su uno o due tavoli a scelta della squadra che lo richiede all'atto dell'iscrizione al Campionato.

A – X
B – Y
C – Z
Doppio
B – X
A – Z
C – Y

L'incontro termina dopo la disputa di tutte le partite.
Con il risultato di 7/0 - 6/1 - 5/2 saranno assegnati 3 punti in classifica alla squadra vincente e 0 punti a quella perdente.

Con il risultato di 4/3 saranno assegnati 2 punti in classifica alla squadra vincente e 1 punto a quella perdente.
Ogni squadra può iscrivere a referto un massimo di **6 (sei)** atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.
Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	**Tavolo 1**	**B - Y**	**Tavolo 2**
C - Z	**Tavolo 1**		
Doppio	**Tavolo 1**		
B - X	**Tavolo 1**	**A - Z**	**Tavolo 2**
C - Y	**Tavolo 1**		

È vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.

1.6.2. - Utilizzo degli atleti

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).
Gli atleti possono essere contemporaneamente tesserati per altre Federazioni Straniere.
Il tesseramento è subordinato al pagamento della relativa tassa stabilita dal Consiglio Federale (Regolamento Organico art. 17.2).

Al fine di garantire la crescita tecnica, lo sviluppo e la tutela dei vivai giovanili, in ogni fase degli incontri di singolare devono essere sempre utilizzati almeno due atleti italiani o formati sportivamente in Italia; *nel match di doppio deve essere utilizzato almeno un atleta italiano o formato sportivamente in Italia.*

Nel caso in cui venga schierata una riserva si possono far subentrare
- atleta italiano o formato sportivamente in Italia;
- atleta straniero per sostituire altro atleta straniero schierato nella fase precedente.

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta deve avere disputato almeno cinque incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (in relazione al numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare.
In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale esclusivamente tutti gli atleti/e del settore giovanile:
a) dopo aver disputato due incontri in un livello dei Campionati di promozione Regionale non possono più essere utilizzati nei campionati inferiori;
b) dopo aver disputato al massimo un incontro in uno dei livelli del Campionato di promozione possono essere riutilizzati nel campionato di livello inferiore da cui provengono;
c) per essere impiegati in un Campionato di livello superiore possono aver disputato un solo campionato inferiore, che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
d) gli atleti/e che sono impiegati in un Campionato di livello superiore senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare quel Campionato anche nel caso che il campionato abbia inizio prima degli altri campionati inferiori.
La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti nel corso dell'incontro è sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e con un'ammenda pari alla metà della tassa d'iscrizione versata.

1.6.3. - Utilizzo delle atlete.
Ogni squadra può iscrivere a referto atlete classificate 3a, 4a oppure 5a categoria nelle classifiche di inizio stagione e atlete dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, classificate 3a, 4a oppure 5a categoria nelle classifiche di inizio stagione.
Al fine di garantire la crescita tecnica, lo sviluppo e la tutela dei vivai giovanili, in ogni fase dell'incontro devono essere sempre utilizzati almeno due atleti italiani o formati sportivamente in Italia. L'utilizzo delle atlete straniere, non formate sportivamente in Italia, non è consentito nel 1° livello (serie C2).
Viene precluso l'utilizzo alle atlete che abbiano disputato due incontri nel campionato a squadre di Serie A/1 femminile.

1.6.4. – Utilizzo degli atleti e atlete nei play-off / play-out
Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta deve avere disputato almeno cinque

incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (in relazione al numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola può essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione deve essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare.

1.6.5. Personale Tecnico.
Ogni Comitato Regionale può prevedere la presenza di un tecnico.

1.6.6. - Personale Arbitrale.
La designazione del Giudice Arbitro è di competenza del relativo Comitato Regionale.
E' fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

1.6.7. - Promozioni.
Dal campionato di 1° livello regionale maschile sono promosse complessivamente 32 squadre.
In ogni stagione agonistica la Commissione Nazionale Gare comunica ai Comitati Regionali il numero dei posti a ciascuno di loro assegnato per l'ammissione alla serie C/1 maschile, con riferimento al campionato di serie C/1 maschile della successiva stagione, sulla base del numero di squadre che hanno portato regolarmente a termine il campionato regionale della stagione precedente, purché le relative classifiche finali (di tutti i livelli in cui si articola il campionato di promozione regionale) siano comunicate alla stessa Commissione Nazionale Gare entro il termine indicato nel Calendario Agonistico Nazionale.
In ogni caso è assicurato almeno un posto a tutti i Comitati Regionali che abbiano regolarmente organizzato e svolto i campionati a squadre maschili nella stagione precedente e/o quelli della stagione in corso, avendo ottenuto in questi ultimi l'iscrizione di almeno una squadra.

Il Comitato Regionale che ha istituito più di un livello dei campionati a squadre deve precisare nel regolamento i parametri e i criteri di promozione e retrocessione fra i vari livelli, fornendo alla Commissione Nazionale Gare le classifiche finali di tutti i livelli, entro il termine indicato nel Calendario Agonistico Nazionale.

Articolo 2.1. - Serie A/1 femminile.

2.1.1. - Svolgimento.
Il campionato si svolge con un girone iniziale di andata e ritorno e una fase finale denominata play-off.

2.1.2. - La formula di gioco adottata nel settore maschile è **New Swaythling (cinque singolari).**
L'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
A - Y
B - X

Ogni squadra può iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.
L'incontro termina appena una delle squadre totalizza tre punti.
Con il risultato di 3/0 o 3/1 saranno assegnati 3 punti in classifica alla squadra vincente e O punti a quella perdente.
Con il risultato di 3/2 saranno assegnati 2 punti in classifica alla squadra vincente e 1 punto a quella perdente.

2.1.3. - Elenchi delle atlete.
Entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico le squadre partecipanti devono comunicare l'elenco delle atlete utilizzate durante tutto il Campionato.
Il numero massimo complessivo delle atlete inseribili in lista è pari a 10 atlete, senza distinzione fondata sulla cittadinanza. Tra queste va segnalata l'eventuale presenza di atlete qualificate come "atlete formate sportivamente in Italia", secondo la definizione di cui all'art. 15.1 del Regolamento Organico.

Le atlete inserite in lista devono avere una classifica migliore della posizione numero 199, con riferimento all'ultima emissione delle classifiche all'atto della presentazione della lista.

È concesso l'inserimento nella lista di atlete Senior o Giovanili (con diversa possibilità di impiego) con posizione ricompresa tra la posizione 199 e la posizione 400 (le eventuali atlete FQ possono

essere equiparate, qualora abbiano un punteggio ricompreso fra i punteggi delle atlete in posizione fra 199 e 400) alla classifica individuale aggiornate al momento della presentazione della lista.

Tali elenchi dovranno essere trasmessi alla Federazione mediante la compilazione del modulo disponibile nell'area extranet riservata alle società. Successivamente, tali elenchi saranno consultabili all'interno del portale dei risultati.

Per ogni giorno, o frazione, di ritardo, deve essere pagata la penale prevista dalla tabella delle quote federali.
Se tali elenchi non pervengono entro le ore ventiquattro dell'ultimo giorno utile indicato nel calendario agonistico (20 giorni solari dall'inizio del campionato), la squadra è ritenuta rinunciataria allo stesso e sanzionata con un'ammenda pari alla tassa di iscrizione.
Le squadre possono utilizzare esclusivamente le atlete italiane e le atlete straniere inserite nel proprio elenco di cui ai punti a) e b) regolarmente tesserate.
Per avere titolo di partecipare tutte le atlete devono essere tesserate **entro la 3° giornata del girone di andata**, anche se non ancora utilizzate.

2.1.4. - Utilizzo delle atlete del Settore Giovanile.
In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che **atlete del settore giovanile, che siano state inserite nella lista di 10 Atlete, in classifica in posizione non oltre 400, possono essere utilizzate secondo i seguenti riferimenti:**

a) dopo aver disputato due incontri in questo campionato non possono più essere utilizzate nel campionato inferiore;

b) dopo aver disputato al massimo un incontro in questo campionato possono essere riutilizzate nel campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegate in serie A/1 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) le atlete del settore giovanile che sono impiegate in serie A/1 senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolate per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/1.
Tale norma si applica anche nel caso che il campionato di serie A/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori, nazionali e/o regionali.

2.1.5. – Utilizzo delle atlete
Le atlete possono essere contemporaneamente tesserate per altre Federazioni Straniere.
Il tesseramento è subordinato al pagamento della relativa tassa stabilita dal Consiglio Federale (Regolamento Organico art. 17.2).
Al fine di garantire la crescita tecnica, lo sviluppo e la tutela dei vivai giovanili, in ogni fase dell'incontro deve essere sempre utilizzato almeno un'atleta italiana o formata sportivamente in Italia.
La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete nel corso dell'incontro è sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e con un'ammenda pari alla metà della tassa d'iscrizione versata.

Nel caso in cui venga schierata una riserva si possono far subentrare
- atleta italiana o formata sportivamente in Italia;
- atleta straniera per sostituire altro atleta straniera schierato nella fase precedente.

2.1.6. – Utilizzo delle atlete nei play-off.
Per poter essere utilizzata nei play-off ogni atleta deve disputare almeno tre incontri della prima fase.

2.1.7. - Atlete a referto.
Tutte le atlete iscritte a referto (titolari e riserve) devono:

- avere una classifica migliore della posizione numero 199, con riferimento all'ultima emissione delle classifiche.
- Essere di settore giovanile con posizione **tra la 199 e la posizione 400 (Si veda utilizzo Atleta Settore Giovanile).**
- **Essere Senior con posizione fra 199 e 400.**

È concessa una possibilità durante il girone di andata e una durante il girone di ritorno di utilizzare un'atleta Senior con posizione **tra la 199 e la posizione 400 (le eventuali atlete FQ inserite in lista) alla classifica individuale aggiornata al momento di presentazione della lista** purché inserita nell'elenco delle atlete presentato ai sensi dell'art.2.1.3 ad inizio stagione.

L'atleta che abbia posizione in Classifica da 199 a 400, qualora giochi un incontro del Campionato di Serie A1, rimane vincolata a quest'ultimo Campionato (ex art. 31 Regolamento Campionati a Squadre parte generale).

2.1.8. - Personale Tecnico.
In tutti gli incontri deve essere presente un tecnico tesserato per la Società, che deve avere qualifica non inferiore a "2° livello - Allenatore" e non può ricoprire, nello stesso incontro, anche la funzione di atleta. Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

Allo scopo di velocizzare i tempi di svolgimento, la squadra ospitante dovrà, obbligatoriamente, mettere a disposizione n° 2 addetti al recupero delle palline (ball-boys) che dovranno essere presenti per l'intera durata dell'incontro. Le modalità operative di utilizzo e il regime sanzionatorio applicabile in caso di inadempienza saranno definiti con successivo specifico Comunicato Ufficiale.

2.1.9. - Personale Arbitrale.
Per ogni incontro è designato il personale arbitrale che funge da arbitro al tavolo.
Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

2.1.10. - Orari degli incontri.
Gli incontri si devono effettuare nelle giornate previste dal calendario nazionale come date destinate all'attività, con inizio fra le ore 18:00 e le ore 21:00 (lunedì, martedì, mercoledì e giovedì); fra le ore 15:00 e le ore 21:00 (venerdì e sabato) e fra le ore 10:00 e le ore 18:00 (domenica). Quando gli incontri sono soggetti a ripresa televisiva, sia la giornata che l'orario d'inizio dell'incontro possono essere oggetto di variazione da parte della Commissione Nazionale Gare previa comunicazione da inoltrarsi alle Società interessate con almeno dieci giorni di preavviso prima dell'incontro.

2.1.11. – Play-off scudetto.
Le prime quattro squadre classificate del girone iniziale disputano le due semifinali, con incontri d'andata in casa della peggiore classificata della fase a girone e con ritorno ed eventuale incontro di spareggio in casa della squadra con miglior classifica della fase a girone secondo l'accoppiamento 1ª/4ª - 2ª/3ª.
L'incontro di spareggio delle semifinali è disputato, esclusivamente, nel caso che i precedenti incontri (andata e ritorno) si siano conclusi con una vittoria per parte (con qualsiasi punteggio).
La squadra vincente della finale è dichiarata "Campione d'Italia", la perdente è classificata seconda, mentre le perdenti delle semifinali sono classificate rispettivamente terza e quarta, secondo l'ordine di classifica della fase a girone; dal quinto posto in poi le squadre sono classificate secondo la classifica della fase a girone.
La rinuncia a disputare i play-off, oppure la rinuncia ad un solo incontro dei play-off, è sanzionata con un'ammenda pari alla tassa di iscrizione versata e con la retrocessione nella serie nazionale di livello più basso.
In caso di rinuncia di squadre aventi diritto a disputare i play-off non è effettuata alcuna sostituzione.

2.1.12. - Retrocessioni.
La settima e la ottava squadra classificata retrocedono nel campionato di serie A/2 femminile.
Qualora le squadre iscritte al campionato siano in numero inferiore ad 8 (otto) sarà retrocessa nel campionato di serie A/2 femminile l'ultima squadra classificata.

Norme transitorie
In caso di sospensione definitiva del campionato per emergenza sanitaria il titolo di Campione d'Italia verrà assegnato esclusivamente qualora sia stato disputato interamente il girone iniziale alla Società 1° classificata della suddetta fase.
In caso di sospensione definitiva del campionato per emergenza sanitaria saranno retrocesse numero due (2) squadre esclusivamente qualora sia stato disputato interamente il girone iniziale.
In caso di sospensione definitiva del campionato per emergenza sanitaria, qualora il girone iniziale non fosse stato interamente disputato, non verrà assegnato il titolo di Campione d'Italia, né verranno effettuate retrocessioni.

Articolo 2.2. - Serie A/2 femminile.

2.2.1. - Svolgimento.

Il campionato si svolge in più fasi:
a) Nella prima fase le squadre sono inserite in gironi formulati con criteri di vicinanza e disputano gli incontri di

andata e ritorno suddivisi in concentramenti.
Nel medesimo girone possono essere comprese squadre della stessa Società.
Le Società interessate all'organizzazione dei concentramenti, devono farne richiesta all'atto dell'iscrizione al campionato.
L'impianto deve essere allestito, in funzione della composizione dei gironi, con minimo tre/quattro tavoli della stessa marca, dello stesso modello e dello stesso colore.
b) La fase finale è composta da play-off e play-out a concentramenti.

2.2.2. - Formula di gioco.
La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).
L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A – X,
B – Y,
C – Z
B – X
A – Z
C – Y.

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio, qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.
Ogni squadra può iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atlete, di cui 3 (tre) atlete titolari.

2.2.3. - Utilizzo delle atlete.
Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).
Le atlete possono essere contemporaneamente tesserate per altre Federazioni Straniere.
Il tesseramento è subordinato al pagamento della relativa tassa stabilita dal Consiglio Federale (Regolamento Organico art. 17.2).
Per acquisire il diritto a disputare i play-off o i play-out, ogni atleta classificata 1ª, 2ª oppure 3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase.

Al fine di garantire la crescita tecnica, lo sviluppo e la tutela dei vivai giovanili, in ogni fase dell'incontro devono essere sempre utilizzate almeno due atlete italiane o formate sportivamente in Italia.

Nel caso in cui venga schierata una riserva si possono far subentrare
- atleta italiana o formata sportivamente in Italia;
atleta straniera per sostituire altra atleta straniera schierato nella fase precedente

2.2.4. - Utilizzo delle atlete del Settore Giovanile
In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che **esclusivamente tutte le atlete del settore giovanile:**

a) dopo aver disputato due **concentramenti** in questo campionato non possono più essere utilizzate nel campionato inferiore;
b) dopo aver disputato al massimo un **concentramento** in questo campionato possono essere riutilizzate nel campionato inferiore da cui provengono;
c) per essere impiegati in serie A/2 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
d) le atlete che sono impiegate in serie A/2 senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolate per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/2.
Tale norma si applica anche nel caso che il campionato di serie A/2 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori, nazionali e/o regionali.
La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti nel corso dell'incontro è sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e con un'ammenda pari alla metà della tassa d'iscrizione versata.

2.2.5. - Atlete a referto.
Tutte le atlete iscritte a referto (titolari e riserve) devono avere una classifica migliore della posizione numero 401 (con riferimento all'ultima emissione delle classifiche).
E' concessa una possibilità, in un solo concentramento, di utilizzare un'atleta con posizione oltre la 400 dell'ultimo aggiornamento disponibile delle classifiche individuali.

2.2.6. - Personale Tecnico.
In tutti gli incontri deve essere presente un tecnico tesserato per la Società.
Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

2.2.7. - Personale Arbitrale.
Per ogni incontro è designato un Giudice Arbitro che funge da arbitro al tavolo.
Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

2.2.8. - Promozioni.
Le prime squadre classificate di ogni girone disputano un girone di sola andata composto da quattro squadre per determinare le due squadre promosse nel campionato di serie A/1 femminile. Un sorteggio determina la sequenza degli incontri relativi al concentramento.
In caso di divieto ai sensi dell'art. 8.2 del Regolamento Generale è qualificata ai play-off la squadra con la migliore classifica nel girone dove si è venuta a verificare l'incompatibilità della squadra avente diritto.
Nel caso che la squadra con divieto ai sensi dell'art. 8.2 del Regolamento Generale sia della stessa società della squadra settima od ottava classificata del campionato di serie A/1, la stessa è ammessa ai play-off; nel caso due o più squadre della stessa società si trovassero nella stessa condizione sopra descritta, una sola acquisisce l'ammissione ai play-off, privilegiando la squadra con miglior classifica della fase a gironi.
La rinuncia ai play-off è sanzionata con un'ammenda pari al doppio della tassa di iscrizione e con la retrocessione nell'ultimo livello dei campionati regionali.
In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto, non è operata alcuna sostituzione e la formula subisce una modifica, decisa dalla Commissione Nazionale Gare.
La rinuncia a disputare i play-off, oppure la rinuncia ad un solo incontro dei play-off, è sanzionata con un'ammenda pari alla tassa di iscrizione versata e con la retrocessione nella serie nazionale di livello più basso; in caso di rinuncia di squadre aventi diritto a disputare i play-off non è effettuata alcuna sostituzione.

2.2.9. - Retrocessioni.
La quinta e la sesta squadra classificata di ogni girone sono ammesse ai play-out, in fase unica, per determinare le squadre (quattro) retrocesse in serie B femminile. Sono formati, con la formula dello "snake system" completo, due gironi (E-F) da quattro squadre con incontri di sola andata. La prima e la seconda squadra classificata dei gironi (E-F) rimangono in serie A/2 femminile, mentre la terza e la quarta squadra classificata dei due gironi, retrocedono in serie B femminile.
La rinuncia ai play-out è sanzionata con un'ammenda pari a doppio della tassa di iscrizione versata e con la retrocessione nell'ultimo livello dei campionati regionali.
In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto la formula subisce una variazione, decisa dalla Commissione Nazionale Gare.

Articolo 2.3. - Serie B femminile

2.3.1. - Svolgimento.
Il campionato si svolge in più fasi:
b) Nella prima fase le squadre sono inserite in gironi formulati con criteri di vicinanza e disputano gli incontri di andata e ritorno suddivisi in concentramenti.
Nel medesimo girone possono essere comprese squadre della stessa Società.
Le Società interessate all'organizzazione dei concentramenti, devono farne richiesta all'atto dell'iscrizione al campionato.
L'impianto deve essere allestito, in funzione della composizione dei gironi, con minimo tre/quattro tavoli della stessa marca, dello stesso modello e dello stesso colore.
b) La fase finale è composta da play-off a concentramenti.

2.3.2. - Formula di Gioco.
La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).
L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A – X,
B – Y,
C – Z
B – X
A – Z
C – Y.

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio, qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra può iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atlete, di cui 3 (tre) atlete titolari.

2.3.3. - Utilizzo delle atlete.
Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).
Le atlete possono essere contemporaneamente tesserate per altre Federazioni Straniere.
Il tesseramento è subordinato al pagamento della relativa tassa stabilita dal Consiglio Federale (Regolamento Organico art. 17.2).
Per acquisire il diritto a disputare i play-off o i play-out, ogni atleta classificata 1ª, 2ª oppure 3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione devono avere disputato almeno quattro incontri della prima fase.

Al fine di garantire la crescita tecnica, lo sviluppo e la tutela dei vivai giovanili, in ogni fase dell'incontro devono essere sempre utilizzate almeno due atlete italiane o formate sportivamente in Italia.

Nel caso in cui venga schierata una riserva si possono far subentrare
- **atleta italiana o formata sportivamente in Italia;**
- **atleta straniera per sostituire altra atleta straniera schierato nella fase precedente**

2.3.4. - Utilizzo delle atlete del Settore Giovanile.
In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che **esclusivamente tutte le atlete del settore giovanile:**

a) dopo aver disputato due **concentramenti** in questo campionato non possono più essere utilizzate nel campionato inferiore;
b) dopo aver disputato al massimo un **concentramento** in questo campionato possono essere riutilizzate nel campionato inferiore da cui provengono;
c) per essere impiegati in serie B possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
d) le atlete che sono impiegate in serie B senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolate per tutta la stagione agonistica a disputare la serie B.
Tale norma si applica anche nel caso che il campionato di serie B abbia inizio prima degli altri campionati inferiori, nazionali e/o regionali.
La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti nel corso dell'incontro è sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e con un'ammenda pari alla metà della tassa d'iscrizione versata.

2.3.5. - Personale Tecnico.
In tutti gli incontri deve essere presente un tecnico tesserato per la Società.
Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

2.3.6. - Personale Arbitrale.
Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.
Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

2.3.7. - Promozioni.
La prima e la seconda squadra classificata di ogni girone saranno ammesse ai play-off, in fase unica, per determinare le squadre (quattro) promosse in serie A/2 femminile.
Sono formati, con la formula dello "snake system" completo, sei gironi (L-M-N-O-P-Q) da tre squadre con incontri di sola andata. Le prime classificate dei gironi (L-M-N-O-P-Q) saranno successivamente inserite in due gironi (R-S) da tre squadre con incontri di sola andata. Il girone R sarà composto dalle prime classificate dei gironi L-O-P. Il girone S sarà composto dalle prime classificate dei gironi M-N-Q. La prima e la seconda squadra classificata dei gironi R-S sono promosse in serie A/2 femminile, mentre le terze squadre classificate dei due gironi rimangono in serie B femminile.
La rinuncia ai play-off è sanzionata con un'ammenda pari a doppio della tassa di iscrizione e con la retrocessione nell'ultimo livello dei campionati regionali.
In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto la formula subisce una variazione, decisa dalla Commissione Nazionale Gare.

2.3.8. - Retrocessioni.
La sesta squadra classificata di ogni girone retrocede nel Campionato di Regionale.

Articolo 2.4. - Campionati Regionali Femminili.

2.4.1. - Formula di gioco.
La formula di gioco adottata è Courbillon (quattro singolari e un doppio).
L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
Doppio
A - Y
B - X

Ogni squadra può iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atlete, di cui 2 (due) atlete titolari.
All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo delle atlete titolari che disputano i singolari; la formazione del doppio può essere presentata al momento in cui deve scendere in campo.
È obbligatorio disputare tutte le cinque partite previste.

2.4.2. - Utilizzo delle atlete.
Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

Le atlete possono essere contemporaneamente tesserate per altre Federazioni Straniere.
Il tesseramento è subordinato al pagamento della relativa tassa stabilita dal Consiglio Federale (Regolamento Organico art. 17.2).
Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, esclusivamente in sede regionale, ogni atleta italiana deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola può essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione deve essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare. Resta inteso che la richiamata deliberazione deve essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare.
Al fine di garantire la crescita tecnica, lo sviluppo e la tutela dei vivai giovanili, in ogni fase dell'incontro (compresa la partita di doppio) deve essere sempre utilizzata almeno un'atleta italiana o formata sportivamente in Italia.

Nel caso in cui venga schierata una riserva si possono far subentrare
- atleta italiana o formata sportivamente in Italia;
- atleta straniera per sostituire altra atleta straniera schierato nella fase precedente

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti nel corso dell'incontro è sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e con un'ammenda pari alla metà della tassa d'iscrizione versata.

2.4.3. - Personale Tecnico.
Ogni Comitato Regionale potrà prevedere la presenza di un tecnico.

2.4.4. - Personale Arbitrale.
La designazione del Giudice Arbitro è di competenza del relativo Comitato Regionale.
E' fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

2.4.5. - Promozioni.
Dal campionato regionale femminile sono promosse complessivamente 8 squadre.
In ogni stagione agonistica la Commissione Nazionale Gare comunica a ciascuno dei Comitati Regionali il numero dei posti loro assegnato, su un massimo di 32 posti, per l'ammissione al concentramento in sede unica per la promozione alla serie B femminile. Tale assegnazione sarà effettuata sulla base del numero di squadre che hanno portato regolarmente a termine il campionato di promozione regionale della stagione precedente, purché le relative classifiche finali (di tutti i livelli in cui si articola il campionato di promozione regionale) siano comunicate alla stessa Commissione Nazionale Gare entro il termine indicato nel Calendario Agonistico Nazionale.
In ogni caso è assicurato almeno un posto a tutti i Comitati Regionali che abbiano regolarmente organizzato i campionati a squadre della stagione in corso.
In caso di rinuncia alla fase nazionale, successiva all'iscrizione, la Società sarà sanzionata come previsto dalla Tabella Quote Federali.
Il Comitato Regionale che ha istituito più di un livello dei campionati deve precisare nel regolamento i parametri e i

criteri di promozione e retrocessione fra i vari livelli, fornendo alla Commissione Nazionale Gare il regolamento stesso con le classifiche finali di tutti i livelli, entro il termine indicato nel Calendario Agonistico Nazionale.

Articolo 3.1. - Campionati di Settore Giovanile.

Articolo 3.1.1. - Campionati di Settore Giovanile.
Il Consiglio Federale indice per la stagione 2026/2027 i seguenti campionati a squadre giovanili:
Under 21 (01/01/2005 – 31/12/2007)
Under 19 (01/01/2008 – 31/12/2009)
Under 17 (01/01/2010 – 31/12/2011)
Under 15 (01/01/2012 – 31/12/2013)
Under 13 (01/01/2014 – 31/12/2015)
Under 11 (01/01/2016 fino a 08 anni compiuti)
Si svolgono a dimensione territoriale regionale e nazionale, secondo modalità disciplinate da ciascun Ente Organizzatore, in fase Unica oppure con un programma in più fasi.
Per i Campionati a Squadre di Settore Giovanile i Comitati Regionali hanno facoltà di raggruppare in un unico Campionato più Campionati delle suddette fasce d'età.

3.1.2. - Iscrizioni.
Le iscrizioni sono effettuate come descritto all'art. 34 comma 2 del Regolamento Generale, entro la data indicata nel calendario agonistico.

3.1.3. - Formula di gioco.
La formula di gioco adottata nel settore maschile, esclusivamente nei settori Under 15, Under 17, Under 19 ed Under 21 è New Swaythling (cinque singolari). La successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z

A - Y
B - X

Ogni squadra può iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.
L'incontro termina appena una delle squadre totalizza tre punti.

La formula di gioco adottata nel settore maschile, esclusivamente per i settori Under 11 e Under 13 e nel settore femminile è Courbillon (quattro singolari e un doppio).
La successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
Doppio
A - Y
B - X

Ogni squadra può iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti/e, di cui 2 (due) atleti/e titolari.
All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo dei/delle atleti/e titolari/e che disputano i singolari, la composizione del doppio può essere esibita al momento in cui deve essere schierato.
L'incontro termina appena una delle squadre totalizza tre punti.

3.1.4. - Utilizzo degli atleti.
Ciascuna Società può iscrivere una squadra per ogni settore maschile.
Gli atleti Under 11 possono essere schierati in tutti gli altri settori d'età superiore.
Gli atleti Under 13 possono essere schierati nei settori Under 15, Under 17, Under 19, Under 21.
Gli atleti Under 15 possono essere schierati nei settori Under 17, Under 19, Under 21.
Gli atleti Under 17 possono essere schierati nei settori Under 19, Under 21.
Gli atleti Under 19 possono essere schierati nel settore Under 21.
Gli atleti Under 21 possono essere schierati solo nel loro settore.
Un atleta può essere schierato in un solo settore d'età.

3.1.5. - Utilizzo delle atlete.
Ciascuna Società può iscrivere una squadra per ogni settore femminile.
Le atlete Under 11 possono essere schierate in tutti gli altri settori d'età superiore.
Le atlete Under 13 possono essere schierate nei settori Under 15, Under 17, Under 19, Under 21.
Le atlete Under 15 possono essere schierate nei settori Under 17, Under 19, Under 21.
Le atlete Under 17 possono essere schierate nei settori Under 19, Under 21.

Le atlete Under 19 possono essere schierate nel settore Under 21.
Le atlete Under 21 possono essere schierate solo nel loro settore.
Un'atleta può essere schierata in un solo settore d'età.

3.1.6 – Utilizzo degli/delle Atleti/Atlete in relazione alla Salvaguardia dei Vivai.

Alle competizioni a Squadre di Settore Giovanile possono accedere le Associazioni e Società Sportive che schierino ed utilizzino, esclusivamente, Atleti/Atlete italiani o formati sportivamente in Italia o gli/le atleti/e minori di anni diciotto che non siano cittadini italiani e che risultino regolarmente residenti nel territorio italiano almeno dal compimento del decimo anno di età di cui all'Art. 6 comma 9 del Regolamento Generale attività a Squadre).

3.1.7. - Fasi Nazionali.
Esse esprimeranno il completamento del processo formativo ed agonistico dedicato ai sodalizi che investono sul proprio "Vivaio" giovanile.
Avranno un carattere partecipativo e selettivo fino ad arrivare il Titolo di Campione d'Italia di Settore femminile e maschile Under 21, Under 19, Under 17, Under 15, Under 13, Under 11.
Le competizioni, in occasione delle Fasi Nazionali, al fine di garantire sia il carattere partecipativo che selettivo, si disputeranno in due fasi, successive.

3.1.7.1. - Prima fase.
3.1.7.1.1 – Adesione.
Essa ha accesso libero: la relativa iscrizione viene fissata dalla Commissione Nazionale Gare (C.N.G.) nella locandina descrittiva i Campionati Italiani Giovanili Individuali ed a Squadre.

3.1.7.1.2 - Presentazione degli organici delle squadre.

In sede di gara, le Squadre iscritte presentano la loro definitiva composizione con indicazione delle atlete, degli atleti, effettivamente presenti.
Esse vengono ordinate in base al ranking dei due atlete/atleti (Per le competizioni con formula Courbillon), tre atleti (Formula New Swaythling) con il maggior numero di punti nel ranking disponibile a quella data.
In tal senso il controllo delle presenze, l'identificazione, il controllo del tesseramento viene effettuato un'ora prima dell'inizio della gara della Prima Fase, con le squadre che si presentano regolarmente in campo dopo aver comunicato, nei termini previsti, per iscritto sul relativo modulo, tutti/e gli/le atleti/e che utilizzeranno negli incontri e tutti coloro che siederanno in panchina (Capitano, Tecnico e Dirigente regolarmente tesserati per la medesima società). La figura del Capitano oppure Tecnico o Dirigente è obbligatoria e deve essere maggiorenne.

3.1.7.1.3 - Determinazione dell'accesso alla Seconda Fase.
In base a tale lista per ranking, le Squadre iscritte disputano un torneo (Criterium a Squadre) per l'assegnazione di posti per la competizione maschile (Fino a 8), quella femminile (Fino a 4), che assegneranno il Titolo Tricolore.
La formula di tale Criterium a Squadre viene determinata una volta siano rese note le iscrizioni.
Il Torneo del Criterium a Squadre viene disputato il giorno precedente la gara a Squadre che assegna il Titolo Italiano.

3.1.7.1.4 - Criterium a Squadre Settore Maschile.

- Nel caso in cui le iscrizioni alla prima fase della prova maschile risultassero:
- 4 oppure in numero inferiore a tale valore, le ammesse alla seconda fase saranno 2;
- 8 oppure in numero inferiore a tale valore (7, 6,…), le ammesse alla seconda fase saranno 4;
- Superiori a 8 e inferiori a 12 (9, 10, 11), le ammesse alla seconda fase saranno 6;
- 12 ed in numero superiore, le ammesse alla seconda fase saranno 8.

La formula di svolgimento della prova Criterium verrà decisa dalla Commissione Nazionale Gare (C.N.G.) con disputa di al massimo tre turni per la determinazione delle ammesse alla seconda fase.

3.1.7.1.5 - Criterium a Squadre Settore Femminile.
Nel caso in cui le iscrizioni alla prima fase della prova maschile risultassero:

- 7 oppure in numero inferiore a tale valore, le ammesse alla seconda fase saranno 2;
- 8 oppure in numero superiore, le ammesse alla seconda fase saranno 4.

La formula di svolgimento della prova Criterium verrà decisa dalla Commissione Nazionale Gare (C.N.G.) con disputa di al massimo tre turni per la determinazione delle ammesse alla seconda fase.

3.1.7.2 - Seconda fase

3.1.7.2.1 - Ammissione e formula di competizione.
Le squadre ammesse tramite le attività della Prima Fase disputano un tabellone ad eliminatoria diretta per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia e l'attribuzione di medaglie d'oro (Squadra prima classificata), d'argento (Seconda Squadra Classifica), di bronzo (Vincente Finale terzo-quarto posto).

3.1.7.2.2 - Composizione del Tabellone.
La composizione del tabellone, secondo il sistema "snake system" sarà effettuato un'ora prima dell'inizio della gara della Seconda Fase, con le squadre che si presentano regolarmente in campo dopo aver comunicato, nei termini previsti, per iscritto sul relativo modulo, tutti/e gli/le atleti/e che utilizzeranno negli incontri e tutti coloro che siederanno in panchina (Capitano, Tecnico e Dirigente regolarmente tesserati per la medesima società). La figura del Capitano oppure Tecnico o Dirigente è obbligatoria e deve essere maggiorenne.
Dopo la loro identificazione e controllo del tesseramento sarà composto il tabellone.

3.1.7.2.3 - Rinunce.
In caso di rinuncia alla fase nazionale successiva all'iscrizione la Società sarà sanzionata come previsto dalla Tabella Quote Federali.
La squadra rinunciataria in Fase Nazionale ad un incontro verrà estromessa dalla classifica finale.
3.1.8 - Classifica di Società.
Nei Campionati Italiani Giovanili a Squadre viene compilata la classifica di Società con i seguenti punteggi per ogni singola gara.
A ciascuna competizione è assegnato un punteggio sia per le Squadre che accedono alla Seconda Fase, sia per quelle che completano la loro partecipazione con la Prima Fase.

SETTORE	***U11***		***U13***		***U15***		***U17***		***U19***		***U21***	
GENDER	***M***	***F***	***M***	***F***	***M***	***F***	***M***	***F***	***M***	***F***	***M***	***F***
SQUADRE PARTECIPANTI FINO A	***8***	***4***	***8***	***4***	***8***	***4***	***8***	***4***	***8***	***4***	***8***	***4***
PUNTI POSIZIONE 01	24	16	24	16	32	16	32	16	32	16	32	16
PUNTI POSIZIONE 02	16	12	16	12	24	12	24	12	24	12	24	12
PUNTI POSIZIONE 03\04	12	8	12	8	16	8	16	8	16	8	16	8
PUNTI POSIZIONE 05\08	8		8		12		12		12		12	

Attribuzione dei punteggi per le Squadre che hanno completato la propria partecipazione con la Prima Fase.
Viene attribuito un punteggio proporzionale alla partecipazione.
Punti 2 alla Associazione la cui Squadra abbia vinto almeno un incontro.
Punti 1 alla Associazione la cui Squadra non abbia vinto nessun incontro.

Per i Campionati a Squadre a dimensione territoriale i Comitati Regionali possono definire tanto la formula di gioco quanto l'utilizzo di atleti/atlete nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione fondati sulla cittadinanza.